

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2018, n. 1887

Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 67 - art. 50 "Fondo a sostegno dei comuni interessati dall'evento sismico 31 ottobre 2002". Criteri e modalità di assegnazione e rendicontazione delle risorse.

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore, confermata dal Dirigente *ad interim* del Servizio Enti Locali, dal Dirigente vicario della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

A seguito del terremoto del 31/10/2002 che ha colpito il Molise e la Puglia, il Governo ha dichiarato lo "stato di emergenza" con DPCM 31/10/2002 per la provincia di Campobasso e con DPCM 08/11/2002 per la provincia di Foggia, successivamente prorogato con DPCM 03/07/2003, D.L n. 355 del 24/12/2003 (convertito con Legge n.47 27/02/2004), DPCM 19/12/2005, DPCM 27/12/2006, DPCM 21/12/2007, DPCM 16/01/2009 e s.m.i..

A seguito di tale grave evento sismico e delle conseguenze sul territorio, alcuni comuni della provincia di Foggia, che insistono nell'area coinvolta da tale evento sismico, versano - ancora oggi - in condizioni finanziarie molto critiche.

Lo Stato, con diverse disposizioni di legge è intervenuto in favore della popolazione locale.

In particolare con Decreto Legge 4 novembre 2002 n.245 articolo 4, convertito in Legge n.286 del 27 dicembre 2002, nonché con i provvedimenti ex art.9 c.2 legge n. 212 del 27/07/2000 DM 15/11/2002 e DM 09/01/2003 sono stati sospesi i tributi locali dal 31/10/2002 al 31/03/2003.

La sospensione è stata successivamente prorogata fino al 30/06/2008, per un periodo complessivo di quasi 6 anni, con i seguenti provvedimenti:

- l'art. 4, O.P.C.M. 8 settembre 2003, n. 3308 (Gazz. Uff. 13 settembre 2003, n. 213) ha differito i termini relativi ad adempimenti di obblighi tributari, già sospesi con i citati D.M. 14 novembre 2002 e D.M. 15 novembre 2002, a favore dei soggetti residenti in taluni comuni delle province di Campobasso e di Foggia;
- l'art. 4, O.P.C.M. 7 maggio 2004, n. 3354 (Gazz. Uff. 14 maggio 2004, n. 112), modificato dall'art. 1, O.P.C.M. 17 febbraio 2006, n. 3496 (Gazz. Uff. 1 marzo 2006, n. 50), a sua volta modificato dall'art. 1, O.P.C.M. 5 aprile 2006, n. 3507 (Gazz. Uff. 13 aprile 2006, n. 87), e ss.mm.ii., ha ulteriormente differito i termini relativi ad adempimenti di obblighi tributari già sospesi a favore dei soggetti residenti in taluni comuni delle province di Campobasso e di Foggia;
- successivamente, l'art. 6 comma 4 - ter del D.L 185/2008, convertito In Legge n.2 del 28/01/2009, ha previsto l'abbattimento del 60 % del tributi al contribuenti residenti nei comuni colpiti dal sisma;
- la stessa legge ha stabilito la compensazione dei mancati incassi per le P.A., quali l'Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL, tralasciando la compensazione dei mancati incassi degli enti locali.

L'importo dei tributi sospesi, poi successivamente abbattuti al 60%, al netto dei trasferimenti parziali avvenuti nel 2003 e nel 2007, ha procurato un mancato introito per le casse comunali con conseguente implicazioni sulla situazione economica e finanziaria delle Amministrazioni locali.

In considerazione dell'essenzialità delle funzioni svolte dalle Amministrazioni Comunali per i cittadini pugliesi ivi residenti e al fine di fronteggiare le ripercussioni economico-finanziarie che tale calamità naturale produce ancora a distanza di vari anni dall'evento stesso, con Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)", all'art. 50 è stato istituito apposito "Fondo a sostegno dei comuni interessati dall'evento sismico 31 ottobre 2002".

Tale disposto di legge, "al fine di compensare i comuni pugliesi interessati dall'evento sismico del 31 ottobre 2002 dei mancati introiti a valere sui tributi locali derivanti da provvedimenti statali di sospensione e

abbattimento del medesimo e non compensati dallo Stato”, ha costituito, nell’ambito del bilancio regionale autonomo, apposito fondo le cui risorse sono attribuite a titolo di contributo straordinario.

Lo stesso articolo di legge prevede al comma 2 che “con deliberazione della Giunta regionale sono stabiliti i criteri e le modalità di assegnazione e rendicontazione delle risorse”.

Per le finalità di cui al citato articolo 50, nel bilancio regionale autonomo, nell’ambito della missione 9, programma 1, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l’esercizio finanziario 2018, in termini di competenza e cassa, di euro 1 milione.

Si ritiene di predisporre una ripartizione strettamente proporzionale e nei limiti delle risorse di cui all’art. 50 della L.R. n. 67/2017, sulla base delle istanze presentate dai suddetti Comuni.

Tali istanze debbono rappresentare la situazione complessiva dei mancati introiti, a valere sui tributi locali, derivanti da provvedimenti statali di sospensione e abbattimento dei medesimi e non compensati dallo Stato, e debbono essere suffragate dalla produzione della necessaria documentazione contabile (rendiconti e situazione dei residui del relativo periodo).

Tanto premesso e considerato, ritenuto di dover garantire l’espletamento di funzioni e compiti amministrativi essenziali svolti dalle Amministrazioni Comunali pugliesi interessate dall’evento sismico del 31/10/2002, per i cittadini ivi residenti, si propone alla Giunta di adottare il conseguente atto deliberativo di approvazione delle modalità di assegnazione e rendicontazione delle risorse di cui al comma 1 dell’art. 50 della LR. 67/2017.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.lgs, 118/2011 e s.m.i.

La spesa derivante dal presente provvedimento è pari ad € 1.000.000,00 e trova copertura sul cap. 901000/2018, missione 9 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente”, programma 1 “Difesa del suolo”, titolo 1 “Spese correnti”. Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 67 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)”, art. 50.

Il Presidente proponente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale.

Il presente provvedimento viene sottoposto all’esame della Giunta Regionale ai sensi dell’art. 4, comma 4, lettere a) e g), della L.R. n. 7/1997.

LA GIUNTA

- Udita la relazione del Presidente proponente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente che quivi si intende integralmente riportata e, per l’effetto, di:

1. di approvare la relazione di cui sopra, parte integrante della presente deliberazione, e di notificare il presente atto ai Comuni della provincia di Foggia ex DM 15/11/2002, DM 09/01/2003 e s.m.i., per la concessione del contributo regionale a favore delle Amministrazioni comunali pugliesi colpite dal Sisma del 2012, con le seguenti modalità di assegnazione e rendicontazione da parte degli stessi Comuni:
 - dichiarazione dello “stato di emergenza o calamità naturale” che comprenda l’Amministrazione comunale richiedente;

- rendiconto economico-finanziario annuale relativi agli esercizi finanziari dal 2002 al 2008 e situazione residui attivi relativi ai mancati introiti dei tributi locali, nel periodo dal 30/11/2002 al 30/06/2008, da parte dei contribuenti residenti nei comuni colpiti dal sisma, non successivamente compensati da altri provvedimenti normativi e/o regolamentari, redatto dal dirigente di ragioneria del Comune richiedente, controfirmata dal Sindaco in carica e convalidata formalmente dal Collegio dei revisori;
 - istanza formale del contributo richiesto, determinato come da prospetto contabile di cui sopra, ai sensi dell'art. 50 L.R. 67/2017, con l'espressa dichiarazione formale *"il contributo richiesto è pari ai tributi locali non percepiti che non sono stati successivamente compensati da altri provvedimenti normativi, regolamentari e/o di altro genere"* redatta e firmata anch'essa dai soggetti di cui al punto precedente;
2. di autorizzare, il dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale ai pagamento delle risorse di cui all'art. 50 L.R. 67/2017 alle Amministrazioni comunali ammesse al riparto, fino alla concorrenza dell'intero contributo straordinario stanziato dalla suddetta legge regionale pari a € 1.000.000,00;
 3. di stabilire che, in caso di richieste superiori alle risorse stanziato, si procederà alla determinazione del riparto in misura proporzionale tra le Amministrazioni aventi diritto;
 4. di assegnare alle Amministrazioni comunali colpite dal sisma del 2002 il termine di 30 giorni calendariali dalla data di notifica del presente atto per la presentazione della documentazione di cui al precedente punto 1;
 5. di trasmettere il presente provvedimento all'ANCI delegazione regionale della Puglia;
 6. di dichiarare il presente provvedimento, da pubblicare sul BURP, immediatamente esecutivo.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO